

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 20/03/2025

Delibera n. 1

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **20** del mese di **marzo**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Barilli Cecilia, Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Paoli Gianluca**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che l'art. 2 della Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 25, stabilisce che, tra le funzioni del Difensore civico, vi è quella di intervenire per la tutela di chiunque abbia un diretto interesse e per la tutela di interessi collettivi e diffusi, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omessi, o comunque irregolarmente compiuti da parte di uffici o servizi:

- a) dell'Amministrazione regionale;
- b) degli enti, istituti, consorzi, agenzie e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo regionale;
- c) delle Aziende Unità sanitarie locali e ospedaliere;
- d) dei concessionari o gestori di servizi pubblici regionali;
- e) degli Enti locali in forma singola o associata, su richiesta degli stessi, previa stipula di apposite convenzioni approvate dai rispettivi organi consiliari competenti;

Considerato che:

- la Difesa civica, non solo rappresenta un efficace strumento, gratuito, a tutela di interessi individuali, collettivi e diffusi nei confronti di provvedimenti o comportamenti illegittimi degli enti di cui all'art. 2 della L.R. 25/2003, ma costituisce, altresì, un ausilio a favore delle pubbliche amministrazioni, che dall'organo di garanzia sono incoraggiate a sviluppare politiche di miglioramento continuo dei servizi offerti, garantendo l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento, imparzialità e trasparenza (97 Cost.);
- il Difensore civico svolge anche un'importante funzione deflattiva del contenzioso e di supporto agli organi giurisdizionali, che vengono alleggeriti nella gestione del carico di controversie, molte delle quali risolvibili in via conciliativa attraverso l'intervento del garante;
- in tale ottica, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna promuove la possibilità di stipulare apposite convenzioni gratuite con gli Enti locali e finalizzate a favorire il dialogo e la reciproca collaborazione fra l'amministrazione pubblica e i cittadini; inoltre, alle amministrazioni convenzionate sono resi disponibili pareri gratuiti nell'ambito delle materie di competenza della difesa civica;

Tra le diverse tipologie di intervento poste in essere dalla Difesa civica si ricordano:

- gli interventi a tutela dei cittadini che segnalano omissioni, irregolarità o ritardi da parte dei pubblici uffici;
- i tentativi di risoluzione conciliativa delle controversie instauratesi tra i cittadini e la pubblica amministrazione;
- i solleciti rivolti alla pubblica amministrazione rimasta inerte o silente di fronte alle legittime richieste presentate del cittadino;
- il riesame dei dinieghi frapposti dalla pubblica amministrazione ai cittadini che hanno esercitato il proprio diritto di accesso rispetto ad un atto o documento amministrativo;
- l'aiuto ai cittadini ad orientarsi nei meandri della burocrazia, indicando loro gli uffici competenti ed i servizi che possono offrire;
- la verifica della regolarità e la puntualità dei procedimenti amministrativi;
- l'invito rivolto ai soggetti, pubblici o privati, operanti nelle materie di competenza

- regionale e le società, associazioni o consorzi cui partecipa la Regione a fornire notizie, documenti, chiarimenti;
- le segnalazioni di disfunzioni riscontrate presso altre pubbliche amministrazioni;
 - il supporto al cittadino nelle istanze di revoca, annullamento, riduzione o rimborso di richieste di pagamento non dovute (tributi, sanzioni, ticket sanitari, tariffe, oneri, spese scolastiche, ecc.);
 - le richieste di collaborazione rivolte ad amministrazioni statali o di altre regioni per risolvere disservizi che coinvolgono più uffici;

Visto lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di difesa civica al Difensore civico regionale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che prevede:

- l'affidamento al Difensore civico regionale dell'azione di difesa civica ed, in particolare, dei servizi e attività declinati all'art. 1);
- la natura gratuita del servizio di difesa civica;
- una durata triennale con possibilità di rinnovo previo accordo scritto fra le parti;
- l'attivazione, in via sperimentale, di un punto di ascolto (postazione) presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, secondo i tempi e le modalità individuati fra le parti;

Dato atto che, benché l'intervento del difensore civico regionale sia stato, di fatto, pacificamente ammesso anche in assenza di convenzionamento, l'attuale dettato normativo, tuttora, ne suggerisce, quantomeno, l'opportunità (artt. 2 e 12 Legge regionale 16 dicembre 2003 n. 25);

Ritenuto che la strutturazione di una relazione convenzionale con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna per l'affidamento, al difensore civico regionale, dell'azione di difesa civica da parte dell'Istituzione provinciale, rappresenti iniziativa virtuosa funzionale a:

- favorire un impegno comune a garantire il rispetto dei canoni di buon andamento, imparzialità e trasparenza di cui all'articolo 97 della Costituzione;
- garantire la prossimità territoriale del servizio, soprattutto per i cittadini che hanno più difficoltà ad accedere alle tecnologie digitali, come gli anziani e i soggetti socialmente più fragili; la prossimità con gli uffici provinciali, inoltre, conferisce al Difensore civico una maggiore facilità di dialogo con l'amministrazione, elemento che garantisce una più snella e rapida soluzione di situazioni di potenziale conflitto;
- disporre di pareri gratuiti e qualificati; viene, in particolare, garantito un supporto costante per quesiti riguardanti l'accesso agli atti (documentale e generalizzato, nonché sul tema connesso della tutela dei dati personali contenuti negli atti potenzialmente accessibili);
- organizzare seminari e webinar formativi gratuiti rivolti ai dipendenti della Provincia, anche per promuovere le buone pratiche riscontrate sul territorio regionale su alcune materie, ed esprimere, in questo senso, inviti ad atteggiamenti virtuosi comuni verso i cittadini;
- accedere, con un canale semplice e immediato, al sistema regionale degli altri organi di garanzia (Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei detenuti,

Consigliera di parità, CoReCom), tutti parte del settore del settore Diritti dei cittadini dell'Assemblea Legislativa;

- valersi del sistema di relazione strutturato e di dialogo costante che la Difesa civica regionale ha instaurato con altre autorità, amministrazioni pubbliche e gestori di pubblici servizi, con particolare riferimento: all'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'I.N.P.S. (con il quale è stato stipulato un protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare il reperimento di informazioni e l'intervento concreto del Difensore civico presso le sedi dell'istituto sul territorio, al fine di trovare rapide soluzioni ai contenziosi tra utenti e l'ente previdenziale) e a SETA S.p.a., nella cui Carta dei Servizi il Difensore civico regionale è indicato quale referente per gravi anomalie nel servizio;
- favorire la diffusione dell'Istituto della difesa civica sul territorio e, dunque, un rafforzamento del sistema di tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Vicesegretario e dalla Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

Il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al Vicesegretario Dott. Stefano Tagliavini per la trattazione della proposta di deliberazione in oggetto, agli atti nella registrazione integrale della seduta odierna.

Dato atto che nella discussione intervengono:

- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*
- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*
- *Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane che, nel corso dell'intervento, anticipa dichiarazione di voto favorevole.*

Indi, il Presidente, dichiara chiusa la discussione.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla n. 11
votazione

Voti favorevoli n. 11 (Zanni Giorgio, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, per l'affidamento del servizio di difesa civica al difensore civico regionale, per la durata di anni 3 (tre) con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di durata;
2. Di dare atto che il Vicesegretario della Provincia di Reggio Emilia provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1), con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon esito della stessa.

ALLEGATI:

A) schema di convenzione

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Convenzione fra l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia per l'affidamento del servizio di difesa civica al Difensore civico regionale.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in viale Aldo Moro n. 50, Bologna - C.F. 80062590379, nella persona della Responsabile del Settore Diritti dei Cittadini, presso il quale ha sede il Difensore civico regionale,

e

La Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia – C.F. 00209290352, nella persona del Vicesegretario Dott. Stefano Tagliavini

PREMESSO CHE

1. Il Difensore civico regionale ha il compito di rafforzare e completare il sistema di tutela e di garanzia del cittadino e di assicurare e promuovere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, secondo i principi di legalità, trasparenza, efficienza, efficacia ed equità di cui all'art. 97 Cost.
2. I cittadini, in modo completamente gratuito e senza formalità procedurali, possono chiedere l'intervento del Difensore civico regionale segnalando eventuali disfunzioni riscontrate nella pubblica amministrazione. Dopo una valutazione preliminare della fondatezza del reclamo, il Difensore civico avvia un'istruttoria caratterizzata dalla più ampia libertà di forme e, solo qualora la complessità della questione lo richieda, può convocare congiuntamente le parti per tentare un'azione di mediazione nel tentativo di favorire il raggiungimento di un accordo conciliativo. Qualora la doglianza del cittadino si riveli fondata, il Difensore civico invita l'amministrazione a correggere il proprio comportamento, mentre, in caso contrario, gli comunicherà le ragioni che sorreggono la condotta dell'amministrazione, così contribuendo ad elevare il grado di soddisfazione verso i servizi e l'attività degli enti locali.
3. Tra le funzioni primarie dell'istituto vi è, infatti, quella di esercitare una funzione di mediazione e conciliazione, favorendo il dialogo e la collaborazione tra le parti confliggenti. L'azione di difesa civica si rivela, così, preziosa alleata della pubblica amministrazione, sia in chiave deflattiva del contenzioso, riducendo i costi e il numero dei conflitti, ma, allo stesso tempo, è in grado di mitigare il solco di sfiducia che spesso contraddistingue il rapporto tra cittadino e le istituzioni, rafforzando i meccanismi di partecipazione attiva e contribuendo alla diffusione del sentimento civico.
4. La difesa civica svolge, inoltre, anche una fase consultiva e di indirizzo, redigendo pareri a beneficio degli enti locali nelle materie di propria competenza e indicando ai cittadini soluzioni più rapide ed efficaci, indirizzandoli, se necessario, verso gli uffici o gli organismi competenti;

CONSIDERATO CHE

- la funzione amministrativa è prevalentemente esercitata dalle amministrazioni locali, mentre alla Regione spettano essenzialmente funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività e dei servizi direttamente erogati ai cittadini da parte di comuni e province;
- al fine della razionalizzazione della spesa pubblica, il legislatore ha soppresso la figura del difensore civico comunale;
- molte amministrazioni locali sono oggi sprovviste di una efficace e rafforzata forma di tutela e di protezione del cittadino;
- l'art. 2, lettera e), comma 1, della L.R. 25/2003 prevede che le funzioni di Difensore civico negli Enti Locali della Regione possono essere svolte, tramite convenzioni, dal Difensore civico regionale;

- in tale ottica, si pone la indifferibile necessità di riorganizzare il servizio di difesa civica sul territorio,

tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Provincia di Reggio Emilia affida al Difensore civico regionale l'azione di difesa civica che sarà esercitata in conformità alla legge regionale 16 dicembre 2003, n. 25 e secondo le seguenti modalità operative:

1. il servizio è attivo decorsi trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
2. sul sito dell'ente sarà inserito un collegamento ipertestuale ai contenuti informativi sulla difesa civica predisposto dalla Regione.
3. al Difensore civico sono demandati:
 - a) il servizio di difesa civica a tutela dei diritti dei cittadini, vigilando sul buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, secondo i criteri di legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia;
 - b) il parere di ammissibilità sui diversi istituti partecipativi previsti nello statuto della Provincia di Reggio Emilia;
 - c) l'attività di informazione nei confronti dei cittadini interessati agli istituti di democrazia diretta;
 - d) l'emissione di pareri e quesiti su richiesta dell'ente nelle materie di competenza del Difensore civico.
4. entro il 31 marzo il Difensore civico regionale presenta al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna una relazione nella quale darà conto della attività svolta nell'anno precedente. Una volta discussa in sede assembleare, è resa pubblica sul sito web del Difensore civico ed inviata all'Ente convenzionato. Su richiesta dell'Ente, il Difensore civico fornirà un sintetico prospetto delle istanze che hanno visto coinvolto l'Ente convenzionato nel corso dell'anno precedente.

ART. 2 – SPORTELLO PRESSO L'ENTE CONVENZIONATO

1. Al fine di agevolare l'accesso dell'utenza ai servizi della Difesa civica e favorire il decentramento del servizio, per il primo anno di durata della presente convenzione ed in via sperimentale, fatta salva la possibilità di proroga per l'intera durata della stessa, l'Ufficio del Difensore civico regionale può individuare un proprio collaboratore per l'apertura di un punto di ascolto (postazione) presso la sede dell'Ente convenzionato, secondo tempi e modalità individuati tra le parti.
2. L'individuazione di uno spazio adeguato all'accoglienza dei cittadini, nel rispetto della normativa vigente in materia, è a carico dell'ente convenzionato che è tenuto a garantire al collaboratore, individuato dall'Ufficio del Difensore civico regionale, la strumentazione informatica necessaria per l'espletamento delle proprie attività.

ART. 3 - GRATUITÀ

La presente convenzione è a titolo gratuito e non comporta oneri di spesa per le parti.

ART. 4 – DURATA

La presente convenzione ha la durata di anni tre e decorre dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto fra le parti. La scadenza della convenzione viene fissata in data 31 dicembre dell'ultimo anno di durata.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di consentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, in esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa, nel rispetto della normativa vigente di cui al Regolamento UE 2016/679.

ART. 6 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile e alle norme vigenti in materia.

Bologna,

Documento firmato digitalmente

Per il Settore Diritti dei Cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile

Per la Provincia di Reggio Emilia

Il Dirigente

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2025/959

Oggetto: CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - APPROVAZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 14/03/2025

IL VICESEGRETARIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2025/959

Oggetto: CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - APPROVAZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 14/03/2025

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 1 DEL 20/03/2025

CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE
EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA AL DIFENSORE
CIVICO REGIONALE - APPROVAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 02/04/2025

Reggio Emilia, lì 02/04/2025

IL RESPONSABILE

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.